



ESTOTE CANTANTI

GUIDA INTERGALATTICA DI ESPRESSIVITA' SCOUT

SARONNO

1



BIBLIOGRAFIA

“Les Chants de la Route ed du Camp” – ed. SPES – 1921 – di Renard Noir (totem di padre Jacques Sevin)

“Les Chansons de Scouts de France” – ed. SPES – 1936 – di padre Jacques Sevin
“Faidoli” – Edition Scouts de Pontia – 1945 – Boy-scouts de Belgique –
Premiere troupe de Pontia

“Canti di Mezzanotte” ed. SCINO’ – 1947

“Canzoniere dei Lupetti” – ed. ECO – 1967

“Fuoco di Campo” ed. ECO – 1967 – a cura di Luciano Ferraris

“Gh’è anmò on quajvun...che l’è bon de cantà...” - 1979 -Canzoniere del gruppo Scout SARONNO 1

“Menestrelli si muore” – anni 80’ – Canzoniere del Gruppo Scout SARONNO 1

“Danze giungla” – ed. FIORDALISO – 1999 – a cura di Enrico Calvo

“Nuovo canzoniere della giungla e del bosco” – ed. ECO – 2003

“Diapason bleu” – Chansonnier de Scouts de France – ed. Presses d’Ile de France – 2004

“Manuale dei Lupetti” – ed. FIORDALISO – 2005 – Robert Baden-Powell

“Canzoniere scout” – ed. ECO – 2008

“Lo Stonello” – ed. GRUPPO SCOUT BIELLA 2 – 2008 – Pro Manuscripto

“Canzoniere essenziale scout” – ed. STRADE APERTE – 2012 - Lino Palermo e Silvia Freschini

“inCantoGiovani” – Canzoniere a tema religioso dei giovani delle parrocchie saronnesi – Pro Manuscripto

Canzionieri vari Campi Estivi Gruppo Saronno 1-2-3

Materiale dello Stage Nazionale per capi sulla Musica “Note di Branca” (canzionieri e schede tematiche)

© copyright 2013 – GRUPPO SCOUT AGESCI SARONNO 1

Impaginazione e revisione testi e accordi: Paolo Guarnuto e Andrea Germi

Gli spartiti sono stati rivisti e riscritti da: Andrea Germi

Si ringrazia per la collaborazione il M^oClaudio Zampetti e Marco Germi

Collaborazione e supporto: Irene Banfi

Illustrazione di Copertina e di introduzione Andrea Molteni

Le altre illustrazioni sono tratte dal “Libro d’oro” del Gruppo Scout Saronno 1 (1946-1958) e dalle illustrazioni di Pierre Joubert

I canti contrassegnati dal simbolo a lato hanno il rispettivo spartito al termine del volume.



INTRODUZIONE

«Fratello guarda, nel cuore del bosco, su una radura, fra i pini, tu scorgi qualcosa: sono ombre nere attorno al chiarore d'un fuoco, sono volti riverberati dalla luce rossa della fiamma, sono giovani che portano la tua stessa divisa: sono scout. Ferma il tuo passo che farà scricchiolare i tralci secchi e spezza i fucelli caduti ed ascolta: dal cerchio si innalza un canto: ed il vento lo porta a morire tra le ombre, lontano. Un canto che parla di tanta speranza e di tanta attesa, che intreccia i ricordi di un ieri giocondo con la mestizia d'un oggi di ombra. Sono canti nati tra il verde del bosco e sanno di resina, sulle vette splendenti dei monti e sanno di luce, o sulle strade polverose d'Italia e c'è il ritmo di un passo di giovinezze in cammino. Sono canti sorti quando moriva la brace ed il buio si faceva più cupo: li abbiamo cantati così, più adagio, con voce velata: pensando ai fratelli dispersi o perduti lungo la strada, ai fratelli caduti lontano, invocando la mamma ... ed era preghiera. Sono canti sgorgati improvvisi, senz'ordine. Forse puoi trovarvi l'eco di altre canzoni: accettali così come sono e, aldilà delle note e delle parole, sappi scorgere l'animo di chi un giorno li ripeteva mentre attorno v'era tanta tristezza. Ora te li offriamo perché li possa cantare pur tu nella libera e gioconda vita che hai scelto: la vita scout, fratello, che altri ti hanno preparato tenendo accesa la fiamma, questa tua vita scout che è tra i più bei doni di Dio: perché sa di letizia e di bontà: perché pur essa è un canto di gioia»

BADEN (Mons. Andrea Ghetti) introduzione a "Canti di Mezzanotte",
Milano 1947



ESTOTE CANTANTI

L'idea di un canzoniere di gruppo nasce all'inizio del 2013 dopo la felice partecipazione di due capi allo stage nazionale sulla musica "Note di branca". Da qui un lungo percorso, non sempre in discesa, li ha portati a pensare di tradurre l'espressività di un gruppo scout, il nostro Saronno 1, su carta.

Questo testo non è solo un canzoniere, o per lo meno ha l'ambizione di non essere solo questo: troverete per la maggior parte canti, ma anche supporti per le vostre attività di espressione, per i vostri fuochi di campo e fuochi di bivacco.

Troverete anche una serie di canti extrascout che normalmente si cantano durante i fuochi e i cerchi di gioia: insomma, una miniera di informazioni.

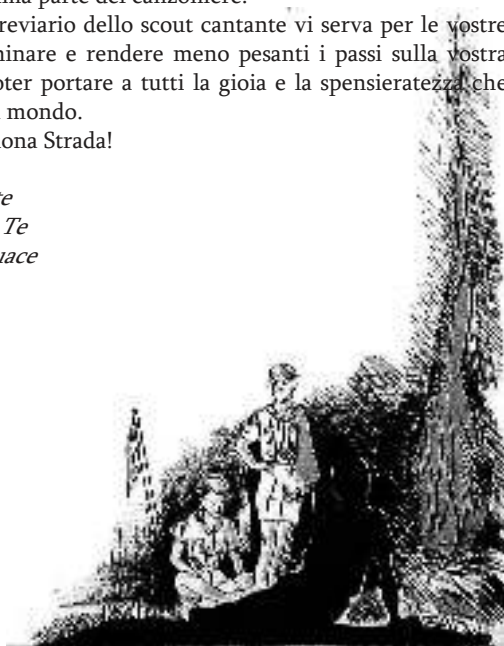
Un breve ma intenso Vademecum per capi sull'espressività, dove si evidenziano le differenze e le caratteristiche di un Fuoco di Bivacco, di un Fuoco di Campo, di un Cerchio di Gioia e di una Veglia Rover completa questo compendio: al termine abbiamo aggiunto anche una serie di Bans, Canoni e Danze da cui prendere spunto.

Assieme agli indici tematici troverete le partiture della maggior parte dei canti della prima parte del canzoniere.

Questo piccolo breviario dello scout cantante vi serva per le vostre cacce e per illuminare e rendere meno pesanti i passi sulla vostra strada, così da poter portare a tutti la gioia e la spensieratezza che uno scout deve al mondo.

Buona Caccia, Buona Strada!

Procione Brillante
Castorino Fai Da Te
Scoiattolino Loquace



LA PROMESSA

Promessa del Lupetto

*Prometto,
con l'aiuto e l'esempio di Gesù,
di fare del mio meglio nel migliorare me stesso,
nell'aiutare gli altri,
nell'osservare la legge del Branco.*



Promessa Scout

*Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio:
per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese;
per aiutare gli altri in ogni circostanza;
per osservare la Legge scout.*



LA LEGGE

Legge del branco

*Il Lupetto pensa agli altri come a se stesso
Il Lupetto vive con gioia e lealtà insieme al Branco*

Legge Scout

*La Guida e lo Scout pongono il loro onore nel meritare fiducia
La Guida e lo Scout sono leali
La Guida e lo Scout si rendono utili e aiutano gli altri
La Guida e lo Scout sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout
La Guida e lo Scout sono cortesi
La Guida e lo Scout amano e rispettano la natura
La Guida e lo Scout sanno obbedire
La Guida e lo Scout sorridono e cantano anche nelle difficoltà
La Guida e lo Scout sono laboriosi ed economi
La Guida e lo Scout sono puri di pensieri, parole ed azioni*



PREGHIERA DEL LUPETTO

*Buon Gesù, io ti amo con tutto il mio cuore,
perché mai troverò migliore amico di te.
Per farti piacere io voglio,
con l'aiuto di Maria, nostra Mamma del Cielo,
fare del mio meglio come tu facevi ogni giorno a Nazareth.
Insegnami dunque ad ascoltare non me stesso/a ma la tua voce,
quella dei miei genitori, dei miei superiori, dei miei Capi. Amen.*

PREGHIERA DELL'ESPLORATORE E DELLA GUIDA

*Fa', o Signore, che io abbia le mani pure,
pura la lingua, puro il pensiero.
aiutami a lottare per il bene difficile contro il male facile,
impedisci che io prenda abitudini che rovinano la vita.
Insegnami a lavorare duramente e a comportarmi lealmente
quando Tu solo mi vedi come se tutto il mondo potesse vedermi.
Perdonami quando sono cattivo
e aiutami a perdonare coloro che non mi trattano bene.
Rendimi capace di aiutare gli altri
anche quando ciò mi è faticoso.
Mandami le occasioni di fare un po' di bene ogni giorno
per avvicinarmi di più al Tuo divino figlio Gesù. Amen*

PREGHIERA DEL ROVER E DELLA SCOLTA

*O Signore Gesù, che dicesti agli uomini
Essere tuo cibo il fare la volontà di Colui
Che ti aveva mandato, ed il portarne a termine l'opera,
concedimi di poter imitare questo tuo divino esempio
nella mia vita quotidiana.
Aiutami a comportarmi in ogni circostanza
Da vero rover: pronto nel vedere il bene,
costante nel portarlo a buon fine,
senza inutili lamenti, ma lietamente, come Tu vuoi.
Fa che la mia vita segua la traccia del Tuo volere
E che non mi pieghi alle lusinghe del mondo.
Rendimi capace di portare altri sulla via del bene,
senza scoraggiamenti per i miei insuccessi.
Fa che ogni sera giunga stanco al riposo
Ma lieto per aver fatto del mio meglio
Per rimanere fedele a Te e alla mia promessa.*



CANTI DELLA TRADIZIONE

AIO AIO

RE LA RE

Aio aio aio aio aio o

SOL /RE/SOL/LA/RE

Aio aio o aio (a-io aio aio aio) (2v.)

RE LA RE
Vien dal bosco una strada che muore
SOL RE LA RE
nell'orizzonte cupo d'un'alba senza sole.
RE LA RE
con lo zaino è gravoso marciare
SOL RE
si suda ma non manca
LA RE
il fiato per cantar.

C'è una stella che guida i miei passi
tra i suon della foresta marciando noi cantiamo.
Perché il canto ci fa camminare
è tardi ma c'è sempre
del fiato per cantar.



ESTOTE CANTANTI

AL CADER DELLA GIORNATA

(CANTO DELLA SERA O PREGHIERA DELLA SERA)



Per gentile concessione degli autori don Tarcisio e Lupo Brontolone

SOL DO SOL MI- LA- RE7 SOL

Al cader della giornata noi leviamo i cuori a Te;

DO SOL MI- RE SOL

Tu l'avevi a noi donata, bene spesa fu per Te.

DO SOL MI- RE SOL

Te nel bosco e nel ruscello, Te nel monte e Te nel mar;

DO SOL MI- RE7 SOL

Te nel cuore del fratello, Te nel mio cercai d'amar.

Se non sempre la mia mente in Te pura s'affissò,

e talora stoltamente a Te lungi s'attardò,

Mio Signor ne son dolente te ne chiedo o Dio mercè!

Del mio meglio lietamente io doman farò per Te

I tuoi cieli sembran prati e le stelle tanti fior...

Son bivacchi dei Beati stretti intorno al loro Signor.

Quante stelle quante stelle, dimmi tu la mia qual è?

Non ambisco la più bella, basta sia vicino a Te!

Canto conosciuto anche come Preghiera o Canto della Sera. E' un canto di preghiera serale di tradizione ASCI scritto da don Tar (don Tarcisio Beltrame Quattrocchi) per il San Giorgio del 1946, il primo dopo la ricostituzione dell'ASCI, durante una notte di veglia e da cantare sulle note del canto friulano "Ai preat la biele stele".

ALLA NOSTRA SIGNORA DELLA STRADA



Da un canto della Guerra dei Trent'Anni (1618-1648)

Parole di Baden – Cicca (Volpe Azzurra)

MI- SI- MI- SI- MI-

Madonna degli scout, ascolta t'invochiam!

LA- MI- SI MI-

Concedi un forte cuore a noi che ora partiam.

MI- SI- MI- SI- MI-

La strada è tanto lunga e il freddo già ci assal.

LA- MI- SI MI-
respingi tu Regina lo spirito del mal.

MI- SI- MI-
RIT: E il ritmo dei passi ci accompagnerà
LA- MI- SI7 MI-
là verso gli orizzonti lontani si va!

E lungo quella strada non ci lasciare Tu,
nel volto di chi soffre facci trovar Gesù!
Allor ci fermeremo le piaghe a medicar
e il pianto di chi è solo sapremo consolar.

Lungo la strada bianca la Croce apparirà:
è croce che ricorda chi ci ha lasciato già.
Pur Tu sotto una Croce, Maria, restasti un dì:
per loro Ti preghiamo sommessamente, qui.

Forse lungo il cammino, qualcun s'arresterà
forse fuor dalla pista la gioia cercherà;
allora Madre nostra, non lo dimenticar
e prendilo per mano e sappilo aiutar.

Or sulla strada andiamo, cantando, Esplorator,
la strada della vita: uniamo i nostri cuor!
Unisci, Maria, guidaci lassù
alla casa del Padre, nel gaudio di Gesù.

Parole di don Andrea e Vittorio Ghetti
Pubblicato per la prima volta sui "Canti di Mezzanotte" nel 1947.

B.P. SPIRIT(GILWELL SONG)



S1b

I've got that B.P. spirit

FA7

S1b

Right in my head, Right in my head, Right in my head

ESTOTE CANTANTI

Sib

I've got that B.P. spirit

FA7

Sib

Right in my head, Right in my head to stay.

I've got that B.P. spirit

Deep in my heart, Deep in my heart, Deep in my heart

I've got that B.P. spirit

Deep in my heart, Deep in my heart to stay.

I've got that B.P. spirit

All round my feet, All round my feet, All round my feet

I've got that B.P. spirit

All round my feet, All round my feet to stay.

I've got that B.P. spirit

Right in my head, Deep in my heart, All round my feet

I've got that B.P. spirit

Right in my head, Coming all over me.

CANTO DEGLI ESPLORATORI



(A PASSO DEI GUIDON O APRI GLI OCCHI)

Canzone del 6° Campo Nazionale Esploratori ASCI che si tenne dal 18 al 27 luglio 1962 sul Monte Amiata (Grosseto). Musica di A.Mazzocolin, testo di E. Demattè. Su quella vetta, l'anno prima gli scout di Grosseto avevano innalzato la statua della Madonna degli Scout.

FA

DO

A passo dei guidon, fratelli scout c'attende l'avventura

SOL-

DO

tra il verde delle macchia sotto il sol.

FA

DO

A passo dei guidon, avanti ad esplorare la natura:

SOL-

DO FA

DO

un nido, un'erba, un fior t'aspetta ed è tutto per te.

SOL7 FA

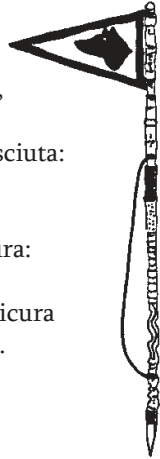
SOL-

Apri l'occhio, fratello scout, tutto il mondo ch'è intorno a te
DO

è una cosa meravigliosa.

Apri l'occhio, fratello scout, tutto il mondo ch'è intorno a te
DO FA

è una cosa meravigliosa da scoprire.



A lato del sentier la pista, fratel, non è battuta,
la bussola ti guida senza error...

A lato del sentier il mondo è tutta terra sconosciuta:
ma certo c'è un amico che di là ti aspetterà.

Al fuoco del falò la gioia dei fratelli è la più pura:
fa un'unica tendail vasto ciel.

Al fuoco del falò si sente ancor più limpida e sicura
la voce che ci vuole esplorator sul nostro onor.

CANTO DEL MATTINO



(SUL COLLE SCORRE IL RUSCELLO)

Da un antico canto di soldati mercenari svizzeri al seguito di Ludovico il Moro. Adattamento di Pellicano Nero

Canto tradizionale dell'ASCI. Appare per la prima volta sui "Canti di Mezzanotte" nel 1947.

FA

DO

DO7

FA

Sul colle scorre il ruscello ancor, nel bosco canta il cucù.

SOL-

DO

FA

È sorto il sol, esplorator, non indugiare più (non indugiar).

SOL-

DO

FA

È sorto il sol, esplorator, non indugiare più.

DO

FA

DO

FA

Ritorna al tuo lavoro che grande gioia ti dà.

DO

FA

SOL

DO

Diffondi attorno a te così letizia e gran bontà.

ESTOTE CANTANTI

La buona azione non tralasciar, sii sempre pronto a servir.
Ricorda sempre: nel tuo lavor lealtà devi seguir.

Nel cielo la notte ritroverai le stelle splendenti ancor:
saranno tutte le tue B. A. nel cielo del Signor.

CANTO DEL RICORDO

Questo canto, dedicato a B.P., è un canto poco conosciuto della tradizione ASCI: compare la prima volta su “Strade al sole” nel 1957.

DO FA SOL
Quando tramonta il sol B.P. tu torni fra noi
DO FA
quando riflette la fiamma le ombre di noi che cantiamo in cor
DO FA DO FA
tu torni B.P. tu torni fra noi
DO SOL LA SOL DO
ci guardi non visto da un angolo d’ombra cantando con noi

E tu rivedi a sera i fuochi dei militar
Rivedi i fuochi, le tende, i cavalli, le veglie, i deserti, il mar
Tu torni B.P. tu torni a cantar
confuso nel vento si perde il tuo canto nel nostro che va

Quando tramonta il sol B.P. tu torni fra noi
Quando riflette la fiamma le ombre di noi che cantiamo in cor
tu torni B.P. tu torni fra noi
ritorni ogni sera cantando sull’eco dei canti di allor

CANTO DEL TRAMONTO

(SIGNOR FRA LE TENDE SCHIERATI)

Da “Les Chansons de Scout de France”

Dalla raccolta di canti degli Scout di Francia di Padre Sevin (titolo originale “Cantique des Patrouilles”), appare la prima volta in Italia sui “Canti di Mezzanotte”.

Canzoniere Saronno 1

RE LA RE SI- LA
Signor tra le tende schierati per salutar il dì che muor

RE LA RE SI- LA
le note di canti accorati leviamo a Te, calde d'amor.

RE LA RE SOL RE
Ascolta Tu l'umil preghiera che d'aspro suol s'ode innalzar
SI- SOL LA RE LA RE
a Te cui mancava alla sera un tetto ancor per riposar.

RE LA SOL LA RE
Chiedon sol tutti i nostri cuori a Te sempre meglio servir.
Genufletton qui nel pian
SI- MI- SOL RE LA RE
i tuoi esploratori. Tu dal ciel benedicili o Signor.

Del giorno che adesso finisce con grato cuor Ti ringraziam.
Nel vincolo che tutti ci unisce, fratelli Scout per Te noi siam.
Signor, noi Ti vogliam seguire anche se aspro è il sentier;
con Te noi vogliamo salire; con Te nessun potrà cader.

Perdona se abbiamo mancato, ripara Tu ai nostri error,
Signor, che dal cielo stellato vegli sui tuoi esplorator.
Or mentre l'ombra intorno scende noi Ti sentiam tanto vicini:
oh, resta con noi fra le tende fino al ritorno del mattin.

CANTO DELLA PROMESSA 

“CON L'AIUTO DI DIO PROMETTO SUL MIO ONORE DI FARE
DEL MIO MEGLIO PER COMPIERE IL MIO DOVERE VERSO
DIO E VERSO IL MIO PAESE, PER AIUTARE GLI ALTRI IN OGNI
CIRCOSTANZA E PER OSSERVARE LA LEGGE SCOUT”.

Da “Les Chansons de Scout de France”

Il Canto della Promessa è tratto dal “Chant de la Promesse” di Padre Sevin e viene tradotto in Italia e pubblicato sui “Canti di Mezzanotte” nel 1947. Scritto in lingua francese da Padre Sevin nel 1921 sull'aria di un canto di Natale intitolato “Dans l'étable ou t'adore”: l'autore rimane ignoto, nonostante le ricerche dello stesso Padre, come riportato in una nota ne “Les Chansons de

ESTOTE CANTANTI

Scout de France". Il testo italiano è stato tradotto e composto da Baden, don Andrea Ghetti.

Generalmente vengono cantate solo la prima strofa e una variante (fusione) della seconda e terza (che si riporta in fondo tra parentesi). Rimane però da notare che è più corretta un'esecuzione intera perchè le strofe ripercorrono ciascuna parte del testo della Promessa. La prima strofa è l'introduzione: "Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio"; la seconda strofa rimanda al terzo punto della Promessa: "per osservare la Legge scout"; la terza strofa si riferisce al primo punto: "per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese" e l'ultima strofa riguarda il secondo punto: "per aiutare gli altri in ogni circostanza".

Durante il canto si sta sull'attenti e, mentre si canta il ritornello, chi ha già pronunciato la sua Promessa fa il saluto Scout.

RE LA
Dinnanzi a voi m'impegno sul mio onor
RE LA RE
e voglio esserne degno per Te o Signor

SOL RE LA RE
La giusta e retta via mostrami Tu
SOL RE LA RE
e la Promessa mia accogli, o Gesù.

Fedele al Tuo volere sempre sarò,
di Patria il mio dovere adempirò.

Apostolo Tuo sono per tuo amor,
agli altri di me dono vo' fare ognor.

Leale alla mia Legge sempre sarò,
se la Tua man mi regge io manterrò!

(Fedele alla Tua Legge sempre sarò,
se la tua man mi regge l'adempirò)

Chant de la Promesse

Devant tous je m'engage Sur mon honneur,
Et je te fais hommage De moi, Seigneur!

Je veux t'aimer sans cesse, de plus en plus,



Protège ma promesse, Seigneur Jésus!

Je jure de te suivre En fier chrétien,
Et tout entier je livre Mon cœur au Tien.

ou (Pour les Guides)
Je jure d'être fière De notre foi;
De vivre à sa Lumière Tout près de Toi.

Fidèle à ma Patrie Je le serai;
Tous les jours de ma vie, Je servirai.

Je suis de tes apôtres, Et chaque jour
Je veux aider les autres Pour ton amour.

Ta Règle a sur nous-mêmes Un droit sacré;
Je suis faible, tu m'aimes: Je maintiendrai!
ou
Ta loi sur moi proclame Un droit sacré
Ta force est dans mon âme Je maintiendrai!

(Couplet des Scouts d'Europe)
Par dessus les frontières Je tends la main
L'Europe de mes frères Naîtra demain.

CANTO DELL'ADDIO



Da "Le chansons de Scout de France"
Adattamento di Kotick



RE LA RE SOL
È l'ora dell'addio, fratelli, è l'ora di partir.
RE LA SOL LA RE
Il canto si fa triste, è ver, partir è un po' morir.

SOL RE LA SOL RE SOL
Ma noi ci rivedremo ancor, ci rivedremo un dì.
RE LA SOL LA RE
Arrivederci allor, fratelli, arrivederci sì.

Formiamo una catena con le mani nelle mani.
Stringiamoci l'un l'altro prima di tornar lontan.

Iddio che tutto vede e sa la speme di ogni cuor,
se ci ha riuniti qui un dì saprà riunirci ancor.

Fratello non dolerti se la fiamma langue già:
doman la stessa fiamma ancor fra noi risplenderà.

Cantato sul tema del celebre brano “Auld Lang Syne” o “Il valzer delle candele”. Viene eseguito secondo tradizione come augurio per l’anno nuovo (adatto per una chiusura di anno scout).

CAVALIERE IO SARÒ



MI- RE MI- RE SOL

In questo castello fatato, o grande Re Artù

LA- MI- RE MI-

i tuoi Cavalieri han portato del regno le virtù

nel duello la forza e il coraggio ci spingeranno già

ma vincere col sabotaggio non dà felicità.

SOL RE SOL RE

Cavaliere io sarò, anche senza il mio cavallo perché so

LA- MI- RE SI7

che non si può stare seduti ad aspettare

SOL RE SOL RE

e così cercherò un modo molto bello se si può

LA- MI- RE MI-

per riuscire a donare quello che ho nel cuor

Un vaso ti posso creare se argilla mi darai
oppure mattoni impastare e mura ne farai
e cavalcando nel bosco rumore non farò
il verso del gufo conosco: paura non avrò

Il mio prezioso mantello riparo diverrà
se lungo una strada un fratello al freddo resterà
sul volto un sorriso sereno per ogni avversità
ai piedi dell’arcobaleno ci si ritroverà

CENERENTOLA

Canto presentato alla Veglia/spettacolo durante la Seconda Route Nazionale R/S tenutasi dal 1° al 10 agosto 1986 ai Piani di Pezza (Abruzzo).

DO MI7 LA- MI7 LA-
Forse ho ancora sonno, ma mi chiaman forte:
 MI7 LA- FA SOL
"Entra nel gioco, gioca la tua parte!"
 MI7 LA- MI7 LA-
Si sa non è ancor nato chi goda all'avventura
 FA DO LA- FA SOL DO
guardando il mondo dietro il buco della serratura. (2v.)

DO SOL# SOL
 Se un giorno Cenerentola avesse detto: "Basta!
 SOL SOL# SOL
 Mi lascian qui, pazienza... Non andrò alla festa."
 MI7 LA- MI7 LA-
 laggiù il figlio del Re, sicuro come il cielo,
 FA DO LA- SOL
 nel suo grande palazzo sarebbe ancora solo.

Di fronte al vecchio padre, piuttosto imbufalito,
 Francesco forse un giorno avrebbe preferito
 tornare dritto a casa, far pure lui il mercante
 e non passar la vita a sconcertar la gente.

Se le tre caravelle, da mesi in mezzo al mare,
 avessero convinto Colombo a rinunciare
 potremmo ancora oggi stare sicuri che
 non molti a colazione berrebbero caffè.

Se così avesse detto Giuseppe spaventato:
 "Maria, io qui ti lascio, quel che è stato è stato."
 Beh, voi non ci pensate? Che storia sbrindellata
 in quella mangiatoia un dì sarebbe nata!

FA LA- RE- SOL
Sarò una parte di quell'arcobaleno
DO FA SOL DO
Un uomo un sogno da cent'anni ancora qua

Un sogno il giallo del fuoco le scintille
Cala la sera riscaldarti tu potrai
Conta le stelle sono certo più di mille
Sotto la tenda non ti lasceranno mai
E in quella valle di voci e di colori
La mano stretta non mi lasciare tu
Quell'avventura le guide e esploratori
Tornati a casa non la scorderanno più

Un sogno il grigio della pioggia sui sentieri
Lo zaino pesa la vetta dove sta
Rover e scolte i piccoli di ieri
Pronti a partire del futuro che sarà
Un sogno mani e sorrisi per servire
Migliore il mondo rendere si può
L'arcobaleno non può certo svanire
Cento anni e un sogno nel mio zaino porterò



COLORE DEL SOLE

Canto scritto da Francesco Pieri e messo in musica da Silvestro Donini negli anni 80', quando erano componenti del gruppo Bologna 16: nel giro di pochi anni si è diffuso in tutta Italia. (Francesco Pieri diverrà poi sacerdote e Assistente del Centro Studi Baden-Powell e tra il 2000 ed il 2005 delle Route di Pasqua della Comunità Scout di Soviore).

Come tutti i canti popolari esistono versioni differenti in parole e ritmo che variano di territorio in territorio.

LA RE LA
 Colore del sole più giallo dell'oro fino
 RE LA MI7
 la gioia che brilla negli occhi tuoi Fratellino,
 LA RE LA
 colore di un fiore il primo della mattina
 RE LA MI7
 in te sorellina vedo rispecchiar,
 FA#- DO#- RE LA
 nel gioco che fai non sai ma già stringi forte
 RE LA RE LA RE MI
 segreti che sempre avrai nelle mani in ogni tua sorte,
 FA#- DO#- RE LA
 nel canto che sai la voce tua chiara dice
 RE LA RE LA RE
 Famiglia felice oggi nel mondo poi
 MI RE LA
 su nel ciel per sempre sarà!

Colore del grano che presto avrà d'or splendore
 la verde tua tenda fra gli alberi esploratore,
 colore lontano di un prato che al cielo grida
 sorella mia guida con me scoprirai;
 dove il tuo sentiero si apre su un mondo ignoto
 che attende il tuo passo come di un cavaliere fidato,
 dove il tuo pensiero dilata questa natura
 verso l'avventura che ti farà capire te stesso e amar il Signor!

Colore rubino del sangue di un testimone
il sangue che sgorga dal cuor tuo fratello rover,
color vespertino di nubi sul suol raccolte
l'amore che scolta tu impari a donar,
conosci quel bene che prima tu hai ricevuto
sai che non potrai tenerlo per te neppure un minuto,
conosci la gioia di spenderti in sacrificio
prometti servizio ad ogni fratello ovunque la strada ti
porterà!

DOLCI RICORDI RITORNANO



(AH IO VORREI TORNARE!)

Da un'antica melodia di Transvaal. Adattamento di Volpe Azzurra

RE SOL LA
Ah! io vorrei tornare anche solo per un dì
LA RE LA
lassù nella valle alpina
LA SOL
Lassù tra gli alti abeti ed i rododendri in fior
LA RE
distendermi a terra e sognar

RE SOL RE FA#

Portami Tu lassù Signore

SI- LA

dove meglio ti veda

RE

SOL

Oh portami nel verde dei tuoi pascoli lassù

LA

RE

per non farmi scender mai più



Là sotto il pino antico noi lasciammo nel partir
la croce del nostro altare
Là sotto il pino antico con la croce là restò
un poco del nostro cuor

ESTOTE CANTANTI

E quando questo inverno qui la neve scenderà
bianca sarà la valle
Ma sopra quella croce un bei giglio fiorirà
il giglio dell'esplorator.

E DI NUOVO ROUTE

Canto di Clan - Canto della Seconda Route Nazionale R/S tenutasi dal 1° al 10 agosto 1986 ai Piani di Pezza (Abruzzo).

MI- RE MI-
Viene il giorno in cui chiedi a te stesso dove voli
RE MI-
viene il tempo in cui ti guardi e i tuoi sogni son caduti
DO SOL DO RE
E' il momento di rischiare di decidere da soli
DO SOL DO RE
non fermarsi e lottare per non essere abbattuti

DO RE SOL DO SOL RE
Spingerò i miei passi sulla strada
DO SOL DO SOL RE
passerò tra i rovi e l'erba alta
MI- SOL DO SOL RE
la gioia m'ha trovato la pienezza
DO RE SOL DO SOL RE
non starò più seduto ad aspettare

Sulle spalle una mano che si spinge a trattenere
vuol fermare l'avventura ma ritorno a camminare
ho incontrato troppa gente che mi ha dato senza avere
voglio dare queste braccia non c'è molto da aspettare.

E' parola come vento tra le porte quella stretta
gli uni gli altri nell'amore non avere che un canto
questo tempo non ha niente da offrire a chi aspetta
prende tutto prende dentro sai fin dove non sai quanto.

Non è strada di chi parte e già vuole arrivare
non la strada dei sicuri dei sicuri di riuscire
non è fatta per chi è fermo per chi non vuol cambiare
E' la strada di chi parte ed arriva per partire.

FAIDOLI

Esecuzione

La parola "Faidoli" viene eseguita sul tema del cancan di Offenbach
La prima volta viene cantato tutto, la seconda volta viene fischiato,
fatta eccezione per l'urlo finale "fa", la terza volta tutto il cerchio
ripete il motivo mentalmente ed emette solo l'urlo finale. Si vedrà
chi è fuori tempo. "Faidoli" è il nome di una raccolta di 300 canti
degli scout del Belgio edito nel 1945.

FARIA FARIA OH!

LA RE MI LA
Per il mondo ha camminato, faria, faria oh!
Monti e mari ha già varcato faria, faria oh!
LA MI RE LA RE MI LA
Ma gli è dolce continuar rischi e incognite a sfidar
LA FA#- MI LA
faria, faria, faria, faria, faria, faria oh!



Non gli pesa il borsellino, faria, faria oh!
Ma è signor del suo destino faria, faria oh!
Sempre lieto e pien d'ardor canta e va l'esplorator.
Faria, faria, faria, faria, faria, faria oh!

Col fagotto e col bastone, faria, faria oh!
Parte senza colazione, faria, faria oh!
Lunga strada far dovrà molti amici troverà.
Faria, faria, faria, faria, faria, faria oh!

Parte e sogna cose belle, faria, faria oh!
Albe, fiori, prati e stelle, faria, faria oh!
Quando Iddio lo chiamerà sorridendo tornerà
Faria, faria, faria, faria, faria, faria oh!

ESTOTE CANTANTI

Canto scritto da père Doncoeur su una musica tradizionale austriaca intitolato “La bohème”. Viene pubblicato nel 1936 su “Les Chansons de Scout de France” da Padre Sevin e poi tradotto e pubblicato in Italia sui “Canti di Mezzanotte” a cura dei Commissariati Regionali Lombardi ASCI e AGI.

FRATELLI D'ITALIA

Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio, s'è cinta la testa.
Dov'è la Vittoria? Le porga la chioma,
ché schiava di Roma Iddio la creò.
Stringiamci a coorte, siam pronti alla morte,
l'Italia chiamò.

FRATERNITÀ INTERNAZIONALE

Sulle note di questo canto, che troviamo fra i “Canti di Mezzanotte”, è stato poi composto un canto per la chiamata al cerchio: “Prendiamoci per mano, per mano, per mano, prendiamoci per mano e un cerchio si farà! E tu, ed io, e tu, ed io, e tu, ed io, e tu, ed io! Prendiamoci per mano e un cerchio si farà!”

FA

Di più saremo insieme, insieme, insieme,
di più saremo insieme, più gioia ci sarà.

DO7

FA

Il mio amico è il tuo amico, il tuo amico è il mio amico.
Di più saremo insieme, più gioia ci sarà.

Le plus nous serons ensemble, ensemble, ensemble,
le plus nous serons ensemble, le plus heureux nous serons.
Et mon ami est ton ami, et ton ami est mon ami.
Le plus nous serons ensemble, le plus heureux nous serons.

The more we are together, together, together,
the more we are together, the morier we'll be.
And my friend is your friend and your friend is my friend,
the more we are together, the morier we'll be.

HURRAH!



Dalle canzoni del "Scott Rover Crew". Regia di Volpe Azzurra. Troviamo questa canzone fra i "Canti di Mezzanotte": nella terza strofa si ricorda il racconto delle rane di B-P. Morale: mai arrendersi!

MI LA SI MI
 Come cede il buio quando in ciel si leva il sol,
 FA#- FA# SI
 come cade l'onda quando il vento se ne va,
 MI LA SI MI
 così la tristezza si dilegua all'echeggiar
 SI MI
 di questa nostra canzon.



MI LA
Hurrah, hurrah, più forte su cantiam.
 MI FA# SI
Hurrah, hurrah, la gioia noi portiam.
 MI LA SI MI
Ilari spingiamo il nostro sguardo e il nostro cuor
SI MI
all'orizzonte lontan.

MI LA SI MI
 Se anche per lo scout può esser triste la realtà
 FA#- FA# SI
 e il dolor talvolta può alla porta sua picchiar
 MI LA SI MI
 non per questo allora il sorriso morirà
 SI MI
 perché egli è preparato.

Come quella rana di cui parla Lord B.P.
 che dal latte burro seppe fare lì per lì
 così il vero scout vince ogni avversità
 lieto ridente alla vita.

ESTOTE CANTANTI

Se talor gli affanni graveranno i nostri cuor
e crudeli inganni piomberanno nel dolor
sempre in Dio fidando vincerem le avversità
e il canto ancor tornerà.

IL CANTO DELLE SQUADRIGLIE



Canto della tradizione ASCI. Molti Reparti personalizzano le strofe a seconda delle loro squadriglie.

SOL

La squadriglia dei Leoni deve il pranzo cucinar,
RE SOL RE7 SOL
troppo cotti i maccheroni sembran colla da incollar.

SOL RE SOL RE SOL
Ullai ullao ullai lai lai lai lao oi la o (2 volte)

La squadriglia dei Serpenti un bel ponte costruì
volle il capo collaudarlo cadde in acqua e restò lì.

Il Reparto va in uscita su pei monti se ne andrà
si farà molta salita ma poi si riscenderà.

Il Reparto finalmente va sui monti a campeggiar
camminando allegramente tutti vogliono cantar.

IL COPRIFUOCO



(INNO DELLE SCOLTE DI ASSISI)

Non è un canto tradizionale scout: veniva spesso cantato in AGI. Il termine “Scolte” qui indica le guardie della città e non le ragazze parte del Fuoco. Inno della città di Assisi scritto da Arnaldo Fortini su musica medievale di provenienza incerta. Utilizzato come preghiera.

Squilla!

Squilla la tromba che già il giorno finì,
già del coprifuoco la canzone salì,
su scolte alle torri guardie armate, olà.

Attente in silenzio vigilate.
Attente o scolte, su vigilate.

O nostri santi che in cielo esultate,
vergini sante gloriose e beate,
noi v'invochiam,
questa città col vostro amore salvate.

Contro il nemico che l'anima tiene,
contro la morte che subito viene,
in ogni cuor sia pace e bene,
sia tregua ad ogni dolor.
Pace!



IL CUCINIERE DI SQUADRIGLIA



Dai canti degli scout svizzeri. Adattamento di Volpe Azzurra. Lo troviamo la prima volta su "Canti di Mezzanotte" (1947).

RE-

Se sono un cuciniere davvero senza rival

LA7

ed ho per la cucina un gusto assai special

RE-

lo devo a mia cugina che seppemi educar
a fare i raviolini senza mai sbagliar.

DO7

LA7

*Minestron, minestron, quant'è buon, quant'è buon.
Sono io il cuciniere di squadriglia.*

DO7

*E il ragù, e il ragù, fallo tu, fallo tu:
mescolando viene fuor una poltiglia.*

FA

*Mescolando, rimestando, finché il fuoco va.
Mescolando, rimestando, finché il fuoco va.*

ESTOTE CANTANTI

Oltre che cuciniere sono anche pionier
e devo combinare insieme i due mestier,
così col mio risotto oltre la colazione
io posso cementare insieme anche i matton.

Zenobia, ch'è una guida, un giorno al campo andò,
fu messa di cucina (perché poi non lo so)
e alla fine del pasto, collasso general,
il campo fu concluso col “cerchio” all'ospedal.

IL TESORO

Canto primo classificato alla Seconda Route Nazionale R/S tenutasi dal 1° al 10 agosto 1986 ai Piani di Pezza (Abruzzo).

RE LA SOL LA RE/RE7
Stretto fra il cielo e la terra, sotto gli artigli di un drago
SOL LA FA#- SI- MI7 LA
nelle parole che dico al vicino, questo tesoro dov'è?
RE FA#- SOL RE SOL RE LA LA7
E quando lo trovi colora le strade, ti fa cantare forte perché
 SOL LA SI- FA#-
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
SOL RE LA RE/RE7
puoi costruire ciò che non c'è...

SOL RE SOL RE
Un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo
SOL RE LA
chi lo cerca lo trova però...
SOL RE7 SOL SOL-
un tesoro nascosto in un vaso di creta
RE MI7 LA
se lo trovi poi dammene un po'.

Sotto un castagno a dormire, dietro quel muro laggiù
in uno sguardo un po' turbato, questo tesoro dov'è?
Ti fa parlare le lingue del mondo, capire tutti i cuori perché

un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è...

In un cortile assolato, oppure in mezzo ai bambù
in quel castello oscuro ed arcigno, questo tesoro dov'è?
Dà mani forti per stringerne altre, per render vere e vive le idee
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è...

Sepolto in mezzo alla storia, chissà se brilla, chissà
sarà un segreto grande davvero, certo è nascosto ma c'è
e quando si trova spargiamolo intorno per monti, mari, valli e città
un tesoro nel campo, un tesoro nel cielo,
puoi costruire ciò che non c'è...

IL RICHIAMO DELLA STRADA



Traduzione italiano del canto "L'Appel de la Route", canto ufficiale dei rover degli Scout di Francia. Il canto originale è un'armonizzazione a tre voci uguali di William Lemit e di E. J. Regrettier composto verso la fine degli anni '20.

DO SOL DO SOL
Essa è là dischiusa per te come un'amica
DO SOL MI- DO SOL
ed a primavera, quand'è tutta fiorita,
DO RE- SOL LA- FA SOL DO
essa è là dritta innanzi a te d'una fuga infinita.

DO RE- SOL LA-
Fratello olà, olà tu che cerchi, tu che aspetti,
FA RE- SOL DO
porgi l'orecchio alla canzon:
SOL LA- DO SOL DO
il richiamo vien dalla strada.

E' la strada del cavalier strada pugnace
essa è dei santi il sentier verso la pace;
e quell'orma che ancor puoi veder è lor traccia verace.

ESTOTE CANTANTI

Se tu cerchi un meta più in su per il tuo cuore,
se tu vuoi le forti virtù il vero amore:
vieni a me e non seguir più il sentier di chi muore.

Tu ritempri nell'aspro cammin la giovinezza,
tu ti curvi su ogni meschin con gentilezza:
porta in su fin al ciel turchin la tua bella purezza.

Quando a notte il silenzio verrà sul tuo sognare
e all'intorno la pace sarà tra cielo e mare
il tuo cuor allor sentirà il Signore passare.

INCONTRO DI MILLE SORRISI

Scritto originariamente a più mani per il CFA Agesci di Brucoli del 1994,
nel 1995, il canto fu modificato (Lino Palermo) nelle strofe e con la stessa
musica divenne la canzone del contingente Italiano del Jamboree in Olanda.
Gli autori sono: per la musica Seby Iraci e per il testo, Gianfranco Monterosso.

LA- RE-
Corre nel tempo ma senza fermarsi
SOL LA-
si perde tra le praterie.
LA- RE-
Vola una storia lontana a narrarsi
SOL LA-
che crea di notte magie.
DO SOL LA- MI-
Canta il vento le grandi gesta e gli eroi
FA DO FA SOL SOL7
che riscopro come vissute da noi.

DO SOL
E inventerò una canto di mille colori
FA RE
che avrà fra le note il profumo dei fiori,
DO SOL
un canto che parli linguaggi diversi

FA RE
che porti speranza ai popoli oppressi.
FA DO
E sognerò stringersi mani vicine
FA SOL DO
incontro di mille sorrisi.

Giunge da terre da sempre disperse si ferma tra i grandi fiumi
nasce un incontro e persone diverse fondono i propri costumi.
Splende il fuoco illumina il campo e i tepee
io guerriero narrerò ancora così.

Segna intense e nuovi sentieri si salda nella tribù
va l'amicizia tra mille pensieri e non si spegnerà più.
Guarda il cielo le grandi stelle
e poi questa storia ora tramanda per noi.

INSIEME

Canto tratto da “Le Chansonnier des Éclaireurs” di William Lemit, esperto musicologo degli Eclaireurs de France.

RE SI- SOL LA RE
Insieme abbiám marciato un dì per strade non battute,
SOL LA RE LA RE
insieme abbiám raccolto un fior sull'orlo di una rupe.

SOL RE MI7 LA
Insieme, insieme, è un motto di fraternità.
SOL LA RE
Insieme nel bene crediam

Insieme abbiám portato un dì lo zaino che ci spezza,
insieme abbiám goduto al fin del vento la carezza.

Insieme abbiám appreso ciò che il libro non addita,
abbiám appreso che l'amor è il senso della vita.

ESTOTE CANTANTI

LA LUNA DELLE VETTE
(CANTO DELLE AQUILE RANDAGIE)



Canto delle Aquile Randagie; Parole e musica di Volpe Azzurra

SOL RE7 SOL
La luna che risplende inonda di luce
RE SOL
le vette che scintillano lassù
La nenia che cantiamo sull'ali del sogno
lontano porta i cuori e fa sognar
RE7 SOL
Sognar lontani di l'antica libertà
LA RE LA7 SOL
del tempo che già fu del tempo che sarà.

Lontano ci risponde lo scroscio del fiume
che scorre tra le rocce con fragor
Sotto un manto di stelle la fiamma s'innalza
guizzando verso il ciel finché muor
Ma mai non può morir non morirà mai più
la fiamma che ravviva la nostra gioventù
SOL
Ma non morirà mai più.

LA LUNA SPLENDE



DO SOL DO / DO SOL7 DO
Tra la la la la ...

DO RE- MI-
La luna splende, il vento tace,
FA RE- SOL7 DO
sale la fiamma, arde la brace.
Dolce è l'incontro di questa sera,
il nostro canto sia una preghiera.



Da un'antica aria rumena. Adattamento di Volpe Azzurra: troviamo questo canto per la prima volta sui "Canti di Mezzanotte".

LE VECCHIE LEGGENDE



Musica e parole di Volpe Azzurra

Canto adatto per introdurre un racconto attorno al fuoco di bivacco.

DO

Tra gli abeti in cielo appar un pallido chiarore:
languie il canto e il crepitar del fuoco che poi muore.

MI- RE- SOL LA-

Ma sempre uniti cuore a cuor

MI- FA SI^{7dim} DO

restiam fratelli esplorator

MI- RE- SOL

cantar, sognar, sperar,

LA- MI-

pregare insie

FA SI^{7dim} SOL

tutta la vita ancor!

DO MI-

Le vecchie leggende

LA- FA

dei tempi lontani

DO RE-

la notte richiami

SOL DO

la notte ci invita a sognar! (2v.)



Cerchio scout nella foresta nera e misteriosa:

il ruscello a valle va e sussura senza posa.

Fratello, ancora rimarrà

nella tua strada il sogno d'or

e di quest'ora resterà

la nostalgia del nostro cuor.

MADONNA DEGLI SCOUT**(SCENDE LA SERA)**

Da “Notre Dame des Eclaireurs” tratta da “Les Chansons de Scout de France” di Padre Jacques Sevin del 1936 e tradotta pressochè letteralmente e pubblicata per la prima volta sui “Canti di Mezzanotte” editi nel 1947 dal Commissariato Lombardo ASCI e AGI. In AGI il verso “Madre degli esplorator” si sostituiva con “delle guide Madre d’amor”. Nella seconda strofa, alcuni gruppi cantano “stelle” al posto di “tende”, che rimane però l’edizione originale e la traduzione fedele al testo francese (“...Où tes fils, sous leurs frères toiles...”).

Scende la sera e distende il suo mantello di vel
ed il campo calmo e silente si raccoglie nel mister.

*O Vergine di luce, stella dei nostri cuor,
ascolta la preghiera, Madre degli esplorator.*

O delle stelle Signora volgi lo sguardo quaggiù
dove i tuoi figli sotto le tende ti ameranno sempre più.

O tu più bianca che neve nel tuo mantel verginal
con la dolcezza tua lieve ci proteggi contro ogni mal.

Come le tende a noi care s’avvolgono nel partir
così avvolgici col tuo pregare quando saremo per morir.

PASSA LA GIOVENTU’

Fu l’inno dell’ASCI dalla sua origine nel 1916 fino alla fusione con l’AGI per costituire l’AGESCI nel 1974. Le parole vennero scritte appositamente da Cesare Ossicini membro del primo Commissariato centrale di cui fu vice commissario.

Passa la gioventù! Vittorie alate aprite il solco all’itala bandiera.
Passa la gioventù, mamme guardate è il vostro vanto questa primavera.
Passan le squadre, passano i drappelli, gli esplorator di tutti son fratelli.
Volan per l’aria le fanfare e i canti. Giovani esploratori, avanti, avanti!

Se vi lasciamo, mamme, non tremate: abbiam promesso ed il dover c’invita;
nel freddo siam più forti e nell’estate sui campi aperti imparerem la vita.
Siam preparati ad ogni ardua prova, sul nostro labbro è una canzone nuova,
sul nostro labbro son gli inni festanti. Giovani esploratori, avanti, avanti!

Iddio nel cuore e in pugno una bandiera Negli occhi il riso della giovinezza
Di pace esser vogliam l'eletta schiera Temprata in fiamma di virtù e purezza
Sul petto un giglio, un'altro sulla fronte Noi della vita ascenderemo il monte
Primi saremo tra i dolori e i pianti Giovani Esploratori, avanti avanti!

PIERINO ESPLORATORE

SOL LA- RE7
Pierino esploratore (ma che roba, ma che roba!)
Pierino esploratore un giorno al campo andò. Poi stramazzo.

SOL LA-
Ah, io non volevo, non volevo andarci. Ah, io non volevo, non volevo andar.
SOL
Ah, io non volevo, non volevo andarci. Ah, io non volevo, non ci andrò mai più.

Eccolo equipaggiato (ma che roba, ma che roba!)
Eccolo equipaggiato con zaino e con baston. Poi stramazzo.

In capo a una mezzora (ma che roba, ma che roba!)
In capo a una mezzora Pierin non resse più. Poi stramazzo.

Al campo la cucina (ma che roba, ma che roba!)
Al campo la cucina il capo gli affidò. Poi stramazzo.

Almeno una dozzina (ma che roba, ma che roba!)
Almeno una dozzina all'ospedale mandò. Poi stramazzo.

Nel corso del gran gioco (ma che roba, ma che roba!)
Nel corso del gran gioco nel bosco si smarrì. Poi stramazzo.

Solo tre ore dopo (ma che roba, ma che roba!)
Solo tre ore dopo fu ritrovato lì. Poi stramazzo.

Al fuoco di bivacco (ma che roba, ma che roba!)
Al fuoco di bivacco Pierin s'addormentò. Poi stramazzo.

Dicendo ch'era stracco (ma che roba, ma che roba!)
Dicendo ch'era stracco a letto se ne andò. Poi stramazzo.

Quando ritornò a casa (ma che roba, ma che roba!)
Quando ritornò a casa alla zia disse che. Poi stramazzo.

Il campo era un'inferno (ma che roba, ma che roba!)
Il campo era un'inferno e pianse tanto, ahimé. Poi stramazzo.

Se vuoi veder Pierino (ma che roba, ma che roba!)
Se vuoi veder Pierino non lo cercare qui. Poi stramazzo.



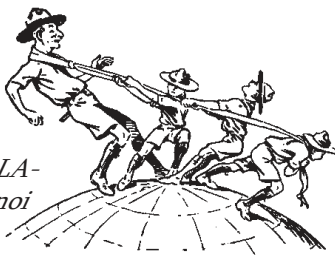
PRONTI A SERVIRE

(SCOUTING FOR BOYS)

Canto secondo classificato alla Seconda Route Nazionale R/S tenutasi dal 1° al 10 agosto 1986 ai Piani di Pezza (Abruzzo).

DO SOL
 Eravamo ragazzi ancora
 LA- FA SOL
 con il tempo aperto davanti
 i giorni più lunghi coi calzoni corti
 a caccia di vento i semplici canti.
 La carta e la colla insieme
 incrociare due canne più forti
 legate allo spago le nostre speranze
 nei nostri aquiloni i sogni mai morti.
 Si alzano ora in alto
 più in alto di allora le danze
 restare confusi il tempo ti afferra
 scommetter sul mondo ma senza arroganza.
 La testa nel cielo è vero
 ma il camminare ti entra da terra
 e pronti a partire rischiare la strada
 i fiori più veri non son quelli di serra.

*DO SOL LA-
 Va' più in su, più in là
 FA SOL DO SOL LA-
 contro vento è lotta dura ma
 FA SOL DO SOL LA-
 tendi lo spago se sta a cuore a noi
 FA SOL DO
 non è vana speranza
 SOL LA- FA SOL DO
 cambierà : oltre la siepe va'.*



E' il potere all'indifferenza
indifferenza che il potere fa ladri
la terra ormai scossa dagli atomi pazzi
denaro trionfante schiaccia grida di madri.
E' ancora la grande corsa
per gli stupidi armati razzi
in rialzo i profitti più disoccupati
e c'è sempre chi dice: "State buoni ragazzi...."
E' nascosta rassegnazione
dietro "grandi" progetti mancati
non è certo più il tempo di facili sogni
i nostri aquiloni hanno i fili bloccati.
Ma vediamo più acuti e nuovi
affiorare continui bisogni:
solidali ci chiama la città dell'uomo
sporcarsi le mani in questo mare è un segno.

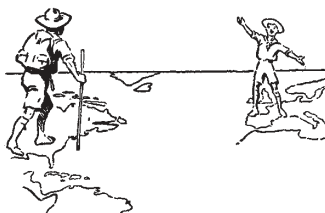
RE LA
Ed ancora più in alto vola
SI- SOL LA
prende quota sorvola vallate
portato dai venti ma le idee le ha chiare
di certe nubi si muore di acque inquinate.
Non cantare per evasione
canta solo se vuoi pensare
il fine nel mezzo come il grano nel seme
un progresso per l'uomo dobbiamo imparare.
Meccanismi perversi fuori
meccanismi che dentro teme
avere-sembrare ti prendono a fondo
cercare se stessi è più dura ma insieme...
E' lottare per realizzare
un amore che sia fecondo
via le porte blindate chiuse sugli egoismi
un uomo e una donna spalancati sul mondo.

MI SI
 E spingendo di nuovo i passi
 DO#- LA SI
 sulle strade senza far rumore
 non teme il vento con la pioggia e col sole
 “Già e non ancora” seguire l’amore
 E’ un tesoro nascosto cerca
 è sepolto giù nelle gole
 è paura che stringe quando siamo vicini
 a chi in vita sua mai ha avuto parole.
 E lo scopri negli occhi è vero
 in quegli occhi tornati bambini
 han saputo rischiare: “Lascia tutto se vuoi”
 sulla sua strada andare scordare i tuoi fini.
 Un aquilone nel vento chiama
 tendi il filo è ora! Puoi!
 le scelte di oggi in un mondo che cambia
 pronti a servire è ancora: “Scouting for boys”.

STRADE E PENSIERI PER DOMANI

Canto della Route Nazionale delle Comunità Capi “Strade e pensieri per domani” tenuta dal 2 al 9 agosto 1997 a Montella (Avellino).

SOL SI- LA- DO RE
 Sai, da soli non si può fare nulla,
 SOL SI- LA-
 sai, aspetto solo te.
 DO RE SI- MI-
 Noi voi tutti, vicini e lontani
 DO RE
 insieme si fa...



Sai ho voglia di sentire la mia storia:
 dimmi quello che sarà.
 Il corpo e le membra nell’unico amore
 insieme si fa

SOL DO SOL

Un arcobaleno di anime

DO SOL RE

che ieri sembrava distante.

SOL DO RE SOL

Lui traccia percorsi impossibili:

DO RE SOL

Strade e pensieri per domani.



Sai, se guardo intorno a me, c'è da fare,
c'è chi tempo non ne ha più.
Se siamo solidi e solidali,
insieme si fa...

Sai, oggi imparerò più di ieri
stando anche insieme a te.
Donne e uomini, non solo gente
e insieme si fa...

Sai, c'è un'unica bandiera in tutto il mondo,
c'è una sola umanità
Se dici: "Pace – libero tutti",
insieme si fa...

Sai, l'ha detto anche B.P.: "Lascia il mondo
un po' migliore di così".
Noi respiriamo verde avventura,
e insieme si fa...

SE UN PENNY TU MI DAI

(THINKING DAY SONG)

Canto utilizzato per il Thinking Day: è il canto simbolo della Route Nazionale di Co.Ca. 1979 a Bedonia.

ESTOTE CANTANTI

DO LA-

Se un penny tu mi dai, se un penny io ti do,

FA SOL DO SOL

con un penny resteremo per ciascuno.

DO LA- MI-

Ma se un'idea tu mi dai e se un'idea io ti do

FA SOL DO

con due idee per ciascuno resteremo.

LA- MI-

Mi hanno detto "stai con noi",

FA DO

manca un uomo qui in difesa

RE- LA-

io non amo molto il calcio ma

SOL

conosco un gioco che felici vi può far



Questi allora mi han creduto
ed è stata un'avventura
sono solo e non ce la farò
soltanto e sempre con la buona volontà
Ho bisogno del passato
e poi devo andar più in là
non lo posso far da solo
anche se loro hanno creduto proprio a me

Sono qui per ascoltare
buone idee e cose vere
perchè poi devo tornare
con i ragazzi che hanno creduto proprio a me

SUL CAPPELLO UN BEL FIOR



Canto tradizionale Esploratori ASCI: musica da "Les chansons de Scout de France" di Padre Sevin (1936) e presente nei "Canti di Mezzanotte"

DO

SOL

*Sul cappello un bel fior, sulle labbra una canzon
(DO) SOL DO*

un cuor gioioso e sincero

*Questo solo ci vuol per un bravo esplorator
per girare il mondo intero.*

DO

FA SOL DO

SOL

DO

Voi che passare ci vedete, sotto la pioggia o del sole al raggio
qualche volta penserete che ci vuole un bel coraggio
per andar sempre così pur se ripida è la via:
voi V.P. non ci capite perché certo non avete...
Oh, potessimo nei boschi ogni nostro dì passare
lieti poi sotto le tende alla sera riposare.
Dalle vette delle Alpi alle sponde del gran mare
con il nostro lieto canto noi diremo a tutto il mondo...

UN MONDO UNA PROMESSA

(UN GRANDE CERCHIO)

Canto ufficiale delle celebrazioni italiane per il Centenario dello Scoutismo del 2007. Musica e parole di Gian Vittorio e Irene Pula.

RE

SOL

SI-

LA LA4

Ed io son qui che aspetto e anche tu sei insieme a me

RE

SOL

SI-

LA LA4

100 lune, 100 soli, luce a tutto quel che c'è

SOL

RE

FA#

SI-

“guarda avanti e sorridi”, sulle tracce di B.-P.

SOL

RE

MI

LA4

L'avventura ha avuto inizio, prima volta su a Brownsea

SOL

RE

LA

SI-

Un orizzonte nuovo, chi se lo immaginava che

SOL

RE

MI

LA

Questo tempo costruito insieme, di noia non ce n'è...

SOL LA7 RE

di noia non ce n'è

E allora ...

ESTOTE CANTANTI

SOL RE SOL RE LA SI-
Un grande cerchio, che abbraccia il mondo intero
SOL RE LA RE RE7
Pronti a fare il nostro meglio, a servire per davvero
SOL RE SOL RE FA# SI-
Un grande cerchio, e quest'alba da scoprire
SOL RE MI LA
Ecco il sole sorge ancora, è ora di partire
SOL RE SOL RE FA# SI-
Un grande cerchio, con la legge che è la stessa
SOL RE MI LA
La mia storia nel futuro, un mondo una promessa ...
SOL LA RE
un mondo una promessa
SOL RE SOL LA RE
un mondo una promessa ... un mondo una promessa.

E la gente che si incontra nella pista e nel sentiero
quando in route che è la mia strada, si percorre il mondo intero
buon cammino verso il sole, per la stessa direzione
mai uguale nel tracciato, tante vie tante persone
con un passo dopo l'altro, una bussola che non mi inganni
siamo in tanti a camminare, ho percorso 100 anni...
ho percorso 100 anni E allora ...

Questa pace che respiri già alla luce dell'aurora
Costruita con le azioni, anche adesso, ... proprio ora,
la mia mano con la tua, oggi insieme come ieri
nell'impegnodi ogni giorno, fanno veri i tuoi pensieri
questa voglia che ci unisce, che da forza alle nostre ali,
noi diversi, noi lontani, noi fratelli, noi uguali...
noi fratelli, noi uguali. E allora ...



VATTI A COLICO

E' una "Gilwell Song". Adattato da Volpe Azzurra

MI SI7
 Io ero un lupettino dal naso volto in su,
 MI FA# SI7
 avevo sette anni o appena poco più.
 MI SI
 Ma ora son cresciuto, lupetto non son più:
 MI SI7 MI
 degli scout voglio entrar nella tribù.

MI LA
Vatti a Colico ad accampar,
MI SI MI (MI7)
là c'è sempre qualche cosa da imparar. (2v.)

Io ero esploratore col giglio sopra il cuor,
 in ogni branca tecnica mi feci grande onor:
 ma ora sono cresciuto e scout non sono più.
 Cosa devo fare dimmelo un po' tu.

Io ero un pioniere esperto nel mestier,
 girando ed esplorando ho visto il mondo inter.
 Ma ora son vecchietto, non posso più viaggiar.
 Sto pensando proprio dove posso andar.

Io ero un cavaliere con spada e con speron.
 Per sei ore potevo restare in discussion.
 Ma or c'è la famiglia e c'è la profession:
 non so proprio cosa fare più di buon.

Mia figlia era una guida distinta e assai "stilé",
 sapeva fare i nodi ed il vitel tonné.
 Ma ora ha quarant'anni non sa più cosa far:
 credo che un marito le dovrò trovar.

VENTO DELLA FORESTA

RE- SOL- RE-
 Il mormorio del vento attraverso il bosco attorno al fuoco di campo.
 Un riflesso di gioia brilla negli occhi, fra i pini l'ombra già vien.
 FA DO RE- LA LA 7
 Il gufo canta lontan, la stella brilla nel ciel!
 RE- SOL- LA7 RE-
 Calma della notte dà la tua pace ai nostri cuor.

VENTO DELLA SERA

Dai canti dei "B.P. Belgian Scouts"
 Adattamento di Volpe Azzurra

RE LA RE
Vento della sera tepida e leggera,
 LA LA7 RE
in quest'atmosfera di serenità;
 RE LA LA7 RE
tutti attorno al fuoco, riposiamo un poco,
 RE7 SOL LA7 RE
e cantiamo assieme le vecchie canzon.

SOL LA RE
 Cantiamo anche per voi, fratelli lontan,
 SOL LA RE
 un giorno voi partendo ci deste la man;
 SOL- RE
 qui attorno vi vediamo, voi siete ancora qui,
 SOL LA RE LA7 RE
 insieme a voi cantiamo come cantammo un dì.

Un giorno voi partiste lasciandoci qua
 il fuoco si spegneva nell'oscurità.
 Sentite, noi vi amiamo come v'amammo un dì,
 tornate vi preghiamo, noi vi aspettiamo qui.

INDICE GENERALE		
INTRODUZIONE	PAG. 2	Passa la gioventù pag. 34
LEGGE E PROMESSA	PAG. 5	Pierino esploratore pag. 35
PREGHIERE DELLE TRE BRANCHE	PAG. 6	Prendiamoci per mano pag. 24
CANTI DELLA TRADIZIONE	PAG. 7	Pronti a servire pag. 36
CANTI REPARTO - BIVACCO - R/S	PAG. 45	Scende la sera pag. 34
CANTI BRANCO	PAG. 67	Scouting for boys pag. 36
DANZE GIUNGLA	PAG. 98	Se un penny tu mi dai pag. 39
SVEGLIA E COPRIFUOCO	PAG. 109	Signor fra le tende schierati pag. 12
RINGRAZIAMENTO	PAG. 117	Storia di uno Scout pag. 479
CANTI PER LA S. MESSA	PAG. 120	Strade e pensieri per domani pag. 38
VADEMECUM SULLA LITURGIA	PAG. 208	Sul colle scorre il ruscello pag. 11
EXTRASCOUT	PAG. 211	Sul cappello un bel fior pag. 40
VADEMECUM SULL'ESPRESSIVITÀ	PAG. 351	Un mondo una promessa pag. 41
BANS	PAG. 361	Un grande cerchio pag. 41
DANZE	PAG. 378	Vatti a Colico pag. 43
CANONI	PAG. 380	Vento della foresta pag. 44
CANTI MIMATI E CORI PARLATI	PAG. 381	Vento della sera pag. 44
PARTITURE	PAG. 383	CANTI REPARTO - BIVACCO - R/S PAG. 45
CANTI DELLA TRADIZIONE	PAG. 7	Aguni pag. 45
A passo dei guidon	pag. 10	Alla sera laggiù nella valle pag. 46
Ah io vorrei tornare	pag. 21	Canto del Clan pag. 46
Aio Aio	pag. 7	Caramba pag. 47
Al cader della giornata	pag. 8	C'era un Re col suo cavallo pag. 48
Alla nostra Signora della strada	pag. 8	Danza del mare pag. 48
B.P. Spirit	pag. 9	Battello va pag. 48
Canto degli esploratori	pag. 10	Farewell! pag. 50
Canto del mattino	pag. 11	Gingan Gooli pag. 51
Canto del ricordo	pag. 12	Il canto del cucù pag. 51
Canto del tramonto	pag. 12	Il vascello fantasma pag. 53
Canto della promessa	pag. 13	Joe pag. 54
Canto della sera	pag. 8	John Brown pag. 54
Canto dell'addio	pag. 15	Kamaludu pag. 55
Canto delle tre branche	pag. 20	La guerra nel Transvaal pag. 56
Cavaliere io sarò	pag. 16	La leggenda del fuoco pag. 57
Cenerentola	pag. 17	Là su in cima al Monte Nero pag. 47
Cento anni un sogno	pag. 18	La voce del fuoco pag. 60
Colore del sole	pag. 20	Luce Rossa pag. 60
Dolci ricordi ritornano	pag. 21	Oh Susanna pag. 62
E di nuovo route	pag. 22	Oleanna pag. 62
Faidoli	pag. 23	Sono andato alla caccia del Leon pag. 63
Faria faria oh!	pag. 23	Sol soletto vola il pipistrello pag. 64
Fratelli d'Italia	pag. 24	Un falco pag. 64
Fraternità internazionale	pag. 24	Voglio girare il mondo pag. 66
Hurrah!	pag. 25	CANTI BRANCO PAG. 67
Il canto delle squadriglie	pag. 26	Addio Lupetto pag. 67
Il coprifuoco	pag. 26	Akela chiama pag. 68
Il cuciniere di squadriglia	pag. 27	Attorno alla Rupe pag. 68
Il tesoro	pag. 28	Caccia al Sambhur pag. 69
Il richiamo della strada	pag. 29	Canto della Sera pag. 69
Incontro di mille sorrisi	pag. 30	Chiamata al cerchio pag. 70
Inno delle scolte di Assisi	pag. 26	Danza dei cani rossi pag. 70
Insieme	pag. 31	Fratelli alla candida luna pag. 72
La luna delle vette	pag. 32	Guarda che bianca luna pag. 73
La luna splende	pag. 32	Guardate bene pag. 73
Le Vecchie Leggende	pag. 33	Guardati intorno Lupo pag. 74
Madonna degli Scout	pag. 35	I Cani Rossi pag. 75
Madonna degli Scout	pag. 8	I fratelli della giungla pag. 76

Il Bandarlog	pag. 77	Post ringraziamento	pag. 119
Il branco di Akela	pag. 78		
Il grido del Pheal	pag. 78	CANTI PER LA S. MESSA	PAG. 120
Il lupetto ferito	pag. 79		
Il richiamo della giungla	pag. 80	Accogliami	pag. 120
La ballata della legge della giungla	pag. 81	Acqua siamo noi	pag. 120
La caccia di Kaa	pag. 82	Adeste fideles	pag. 120
La lanterna	pag. 83	Alleluia (Canto per Cristo)	pag. 122
La legge	pag. 84	Alleluia (Chiamata ed io)	pag. 123
La storia del lupetto	pag. 84	Alleluia (Ed oggi ancora)	pag. 124
La tigre zoppa	pag. 85	Alleluia (Il soffio del vento)	pag. 124
L'Ankus del Re	pag. 86	Alleluia (La nostra festa)	pag. 125
Le storie di Nozilg – il T9 della giungla	pag. 87	Alleluia (Passeranno i cieli)	pag. 125
Lo stretto indispensabile	pag. 89	Alleluia (Signore sei venuto)	pag. 126
L'ultimo canto di Akela	pag. 89	Alleluia (Tramezzani)	pag. 126
L'uomo torna all'uomo	pag. 90	Amare questa vita	pag. 127
Mamma del cielo	pag. 91	Andate per le strade	pag. 128
Oplà tutti qua	pag. 70	Andiamo ed annunciamo	pag. 129
Partiamo col branco in caccia	pag. 91	Astro del ciel	pag. 130
Richiamo di caccia	pag. 92	Beati quelli che poveri sono	pag. 131
Scende la sera sulla rupe del consiglio	pag. 92	Beatitudini	pag. 132
Tane fredde	pag. 93	Benedici il Signore, anima mia	pag. 133
Ulula alla luna	pag. 94	Benedici o Signore	pag. 134
Un bravo lupo	pag. 95	Camminerò	pag. 135
Viva Re Artù	pag. 96	Cantico dei redenti	pag. 158
		Canto dell'Amicizia	pag. 136
DANZE GIUNGLA	PAG. 98	Canzone di San Damiano	pag. 136
		Chiesa di Dio	pag. 137
Danza di Tabaquì	pag. 98	Com'è bello, come dà gioia	pag. 138
Danza di Baloo	pag. 100	Come canto d'amore	pag. 141
Danza di Bagheera	pag. 100	Come la pioggia e la neve	pag. 138
Danza della Fame di Kaa	pag. 101	Come tu mi vuoi	pag. 139
Danza della morte di Shere Khan	pag. 103	Come un fiume	pag. 140
Danza del Fiore Rosso	pag. 105	Con il mio canto	pag. 141
Danza della Tregua dell'acqua	pag. 106	Con Te faremo cose grandi	pag. 142
Danza di Kala-Nag	pag. 107	Dall'aurora al tramonto	pag. 143
		Danza la vita	pag. 144
SVEGLIA E COPRIFUOCO	PAG. 109	Dolce sentire	pag. 145
		Donna dell'attesa	pag. 146
A come armatura	pag. 109	Dove troveremo tutto il pane?	pag. 146
Al chiaror del mattin	pag. 110	E la strada si apre	pag. 147
All'ammainbandiera	pag. 116	Ecco quel che abbiamo	pag. 148
All'issabandiera	pag. 116	E per tutte le creature	pag. 170
Eirene	pag. 111	El Senyor es la meva forca	pag. 206
La piroga	pag. 114	Erano uomini senza paura	pag. 127
L'alfabeto	pag. 109	Forza venite gente	pag. 149
Lupo salta su!	pag. 112	Fratello sole, sorella luna	pag. 145
Oh Shenandoah	pag. 112	Giovane donna	pag. 151
Terra di betulla	pag. 113	Gloria (Giombini)	pag. 152
Ula Ula	pag. 115	Gloria dal basso della Terra	pag. 151
		Grandi cose	pag. 154
RINGRAZIAMENTO	PAG. 117	Guarda quest'offerta	pag. 154
Canto di Ringraziamento	pag. 117	Il canto degli umili	pag. 156
Canto prima del pasto	pag. 117	Il canto della creazione	pag. 170
Dalla nascita del sol	pag. 117	Il canto dell'amore	pag. 155
Pane Pane Pane	pag. 118	Il disegno	pag. 157
Per i fiorellini	pag. 118	Il pane del cammino	pag. 159
Per questo pan pan pan	pag. 118	Il Signore è il mio pastore	pag. 158
Per questo pane bianco	pag. 118	Il Signore è la mia salvezza	pag. 158
Por este pan	pag. 119	Il Tuo popolo in cammino	pag. 159
		In notte placida	pag. 160

In principio	pag. 169	Sulla Tua parola	pag. 196
In un mondo di maschere	pag. 136	Symbolum '77	pag. 199
Io lo so Signore	pag. 161	Symbolum '78	pag. 161
Io vedo la Tua luce	pag. 162	Symbolum '80	pag. 178
Jubilate Deo	pag. 206	Te al centro del mio cuore	pag. 165
Kumbaya	pag. 163	Ti ringrazio mio Signore	pag. 198
La gioia	pag. 164	Tra le mani non ho niente	pag. 191
La stella polare	pag. 165	Tu scendi dalle stelle	pag. 199
La sua dimora è tra noi	pag. 166	Tu sei la mia vita	pag. 199
Là sulla montagna	pag. 167	Ubi caritas	pag. 207
La Tenda	pag. 167	Venite fedeli	pag. 120
La vita nell'amore	pag. 168	Verremo a Te	pag. 200
L'acqua, la terra, il cielo	pag. 169	Vieni e seguimi	pag. 201
Laudate omnes gentes	pag. 206	Vivere la vita	pag. 202
Laudato sii	pag. 170	Vocazione	pag. 203
L'Emmanuel	pag. 171	Vogliamo vivere (come Maria)	pag. 204
L'unico Maestro	pag. 172	Voglio esaltare	pag. 205
Madonna nera	pag. 173		
Magnificat	pag. 206	EXTRASCOUT	PAG. 211
Ma il vostro posto è là	pag. 167		
Mani	pag. 174	50 special (Luna Pop)	pag. 211
Maria, tu che hai atteso	pag. 175	A te (Jovanotti)	pag. 212
Misericordias Domini	pag. 207	Aggiungi un posto a tavola	pag. 214
Nada te turbe	pag. 207	Al pranzo di gala di Babbo Natale (Lauzi)	pag. 215
Nebbia e freddo	pag. 134	Albachiara (Rossi)	pag. 216
Nel Signore io ti do la pace	pag. 180	Alice guarda i gatti (De Gregori)	pag. 217
Nulla è impossibile a Dio	pag. 176	Alla fiera dell'est (Branduardi)	pag. 218
O cieli piovete dall'alto	pag. 177	Autogrill (Guccini)	pag. 219
Ogni mia parola	pag. 138	Ballo in Fa diesis minore (Branduardi)	pag. 221
Oh freedom	pag. 178	Bella (Jovanotti)	pag. 222
Oltre la memoria	pag. 178	Bella Ciao	pag. 224
Osanna eh!	pag. 188	Bocca di Rosa (De André)	pag. 224
Pace a te	pag. 180	Buonanotte fiorellino (De Gregori)	pag. 226
Pace sia, pace a voi	pag. 180	Cara ti amo (EELST)	pag. 227
Padre nostro (Giombini)	pag. 181	Carlo Martello ... (De André)	pag. 228
Pane del cielo	pag. 182	Centro di gravità permanente (Battiato)	pag. 230
Parole di vita	pag. 182	Certe notti (Ligabue)	pag. 232
Pietro vai	pag. 196	Che sarà (Ricchi e poveri)	pag. 234
Pregiera dei poveri di Javhè	pag. 177	Che velocità (Matrioska)	pag. 236
Prendete e mangiate	pag. 183	Ci son due cocodrilli	pag. 237
Prima Corinzi Tredici	pag. 183	Ci sono anch'io (883)	pag. 238
Rejoice	pag. 184	Cocco e Drilli (Zecchino d'oro)	pag. 239
Resta con noi, Signore la sera	pag. 185	Come mai (883)	pag. 240
Resta qui con noi	pag. 185	Cuccurucucu (Battiato)	pag. 242
Santa Maria del cammino	pag. 186	Cyrano (Guccini)	pag. 243
Santo (Come fuoco vivo)	pag. 187	Dio è morto (Guccini)	pag. 246
Santo (Dio Sabaoth)	pag. 187	Don Chisciotte (Guccini)	pag. 247
Santo (Gen Rosso)	pag. 188	Donne (Zuccherò)	pag. 252
Santo (Gen Verde)	pag. 190	Eppure soffia (Bertoli)	pag. 253
Santo dei Fratelli	pag. 189	Etnica danza (MCR)	pag. 254
Santo Osanna eh!	pag. 188	Generale (De Gregori)	pag. 255
Santo tradizionale zairese	pag. 188	Geordie (De André)	pag. 256
Se guardo il cielo	pag. 191	Gianna (Gaetano)	pag. 257
Se m'accogli	pag. 191	Gli anni (883)	pag. 258
Se qualcuno ha dei beni	pag. 192	Hanno ucciso l'uomo ragno (883)	pag. 259
Sei fuoco e vento	pag. 193	Ho imparato a sognare (Negrita)	pag. 260
Sei tu Signore il pane	pag. 193	I promessi sposi in 10 minuti (Oblivion)	pag. 262
Se la nostra vita sarà nuova	pag. 168	Il bandito e il campione (De Gregori)	pag. 268
Servo per amore	pag. 194	Il Cantico delle Creature (Branduardi)	pag. 269
So this is Xmas	pag. 195	Il cielo d'Irlanda (Mannoia)	pag. 270
Su ali d'aquila	pag. 196	Il Fabbriante Dei Sogni (MCR)	pag. 272

Il gatto e la volpe (Bennato)	pag. 273	Viva la gente	pag. 345
Il leone s'è addormentato	pag. 274	Volta la carta (De André)	pag. 346
Il pescatore (Bertoli)	pag. 275	Vorrei (Guccini)	pag. 347
Il pescatore (De André)	pag. 277	Vorrei (Lunapop)	pag. 349
Il ragazzo della via Gluck (Celentano)	pag. 278		
Il testamento di Tito (De André)	pag. 280	VADEMECUM SULL'ESPRESSIVITÀ	PAG. 351
Il vecchio e il bambino (Guccini)	pag. 281		
Il vicino (Punkreas)	pag. 282	Fuoco di Campo	pag. 352
In morte di S.F. (Guccini)	pag. 283	Veglia Rover	pag. 359
In un giorno di pioggia (MCR)	pag. 284		
Io ci sarò (883)	pag. 286	BANS	PAG. 361
Io vagabondo (Nomadi)	pag. 287		
La balera (Van De Sfroos)	pag. 288	Agaciuf	pag. 361
La ballata dell'amore cieco (De André)	pag. 290	Aram Sam Sam	pag. 361
La bamba	pag. 291	Attacco indiano	pag. 362
La bella la va al fosso	pag. 291	Auanaga si	pag. 363
La canzone del sole (Battisti)	pag. 291	Ban del Silenzio	pag. 363
La Curiera (Van des Froos)	pag. 293	Banacocco baobab	pag. 363
La donna cannone (De Gregori)	pag. 295	Bingo	pag. 363
La guerra di Piero (De André)	pag. 296	Bravi lallero	pag. 363
La leggenda del Piave	pag. 297	Bravo Bravissimo	pag. 363
La locomotiva (Guccini)	pag. 299	Cata Toro	pag. 364
La pecora è nel bosco	pag. 302	C'è un albero piantato in mezzo al prato	pag. 364
La Santa Caterina (i Gufi)	pag. 302	Cumbali Cumbali	pag. 364
La strada (MCR)	pag. 303	Famiglia Sapo	pag. 364
Le litanie del vino	pag. 304	Fettucce	pag. 365
L'extraterrestre (Finardi)	pag. 306	Fly-Flay	pag. 365
L'isola che non c'è (Bennato)	pag. 308	Il ballo del cipo cipo	pag. 365
Ma il cielo è sempre più blu (Gaetano)	pag. 309	Il cow-boy Piero	pag. 365
Maledetta Primavera (Goggi)	pag. 312	Il Fachiro Casimiro	pag. 366
Margherita (Cocciante)	pag. 314	Il Leprotto	pag. 367
Mi fido di te (Giovannotti)	pag. 315	Il Pollo giovanni	pag. 368
Milano e Vincenzo (Fortis)	pag. 317	I wanna be a good massaia	pag. 370
Mulan - Farò di te un uomo	pag. 318	Ivanoff	pag. 369
Nel blu dipinto di blu (Modugno)	pag. 319	Jack va in cucina con Tina	pag. 369
Ninnananna (MCR)	pag. 320	La banana	pag. 369
Ninnananna del contrabbandiere (Van De Sfroos)	pag. 321	La bella polenta	pag. 371
Non è tempo per noi (Ligabue)	pag. 322	La corsa dei cavalli	pag. 371
Ogni favola è un gioco (Bennato)	pag. 323	La danza della panza	pag. 370
Papaveri e papere (Pizzi)	pag. 325	La discoteca	pag. 370
Per colpa di chi (Zuccherò)	pag. 326	La macchina del capo	pag. 372
Per fare un albero (Endrigo)	pag. 327	L'orso Yoghi	pag. 373
Piccola stella senza cielo (Ligabue)	pag. 328	La scimmia bertuccia	pag. 372
Pollon	pag. 329	Laurenzia	pag. 372
Quel mazzolin di fiori	pag. 330	Lo squalò	pag. 373
Remedios la bella (MCR)	pag. 330	Marzianito	pag. 373
Romagna mia	pag. 331	Merechete	pag. 373
Samarcanda (Vecchioni)	pag. 332	Mi chiamo Joe	pag. 373
Sarà perché ti amo (Ricchi e poveri)	pag. 334	Mowgli a caccia se n'è andato	pag. 367
Se telefonando (Mina)	pag. 335	Napulitana mia	pag. 374
Si può fare (Branduardi)	pag. 336	Nippon	pag. 374
State buoni se potete (Branduardi)	pag. 337	Oh alele!	pag. 374
Tanto pè cantà	pag. 337	Onci Onci	pag. 374
Teorema (Ferradini)	pag. 338	Pianta la fava	pag. 375
Tieni il tempo (883)	pag. 339	Pop Corn	pag. 375
Tre tigri contro tre tigri	pag. 340	Quando un branzino	pag. 375
Tremarella (Vianello)	pag. 340	Quattro Pirati sul mar dei Sargassi	pag. 376
Ufo Robot	pag. 341	Se sei felice	pag. 375
Una su un milione (Britti)	pag. 342	Se vuoi venir con me a ballare	pag. 376
Uomo nel pallone (Matrioska)	pag. 343	Shake Shake Dance	pag. 376
Urca Urca tirulero	pag. 344	Sul lago Tanganica-ca	pag. 376

Testa spalla	pag. 376	E' giunta l'ora lupi di mangiar	pag. 401
Tutina	pag. 377	Eirene	pag. 460
Un tan ciù	pag. 377	El senyor	pag. 402
Un Austriaco felice	pag. 378	Faidoli	pag. 459
Un tortellino	pag. 378	Farewell	pag. 403
Una zia di Forlì	pag. 379	Faria faria oh	pag. 404
Uomini della filibusta	pag. 379	Fratelli alla candida luna	pag. 405
		Fraternità internazionale	pag. 406
DANZE	PAG. 379	Gingan Gooli	pag. 407
		Gioia	pag. 464
Belinda	pag. 379	Guarda che bianca luna	pag. 408
Dal Congo alla Jetuania	pag. 379	Guardate bene	pag. 464
La battaglia di Magenta	pag. 379	Guardati intorno o lupo	pag. 409
La Canzone della Felicità	pag. 380	Hurrah!	pag. 410
La danza del serpente	pag. 380	I fratelli della giungla	pag. 411
Quand Philibert dance	pag. 381	Il bandar-log	pag. 412
Ti ia ia o	pag. 382	Il branco di Akela	pag. 459
		Il canto delle squadriglie	pag. 413
CANONI	PAG. 382	Il coprifuoco	pag. 418
		Il cuciniere di Squadriglia	pag. 414
Canoni di Taizè	pag. 206	Il gridò del Pheéal	pag. 454
Chissà perchè la colla sui francobolli	pag. 382	Il lupo ferito	pag. 415
Gioia	pag. 382	Il richiamo della giungla	pag. 416
Milan Brucia	pag. 382	Il richiamo della strada	pag. 417
Presso il fuoco	pag. 60	Insieme	pag. 419
		Kamaludu	pag. 455
CANTI MIMATI E CORI PARLATI	PAG. 382	La ballata della legge della giungla	pag. 420
		La caccia di kaa	pag. 421
Alla caccia del leone (o del cinghiale)	pag. 383	La canzone del cucù	pag. 422
Piccolo pipistrello mio	pag. 382	La guerra nel Transvaal	pag. 460
Un uccello uggioso...	pag. 383	La lanterna	pag. 461
		La legge	pag. 423
PARTITURE	PAG. 385	La leggenda del fuoco	pag. 424
		La luna delle vette	pag. 425
Al passo dei guidon	pag. 385	La luna splende	pag. 426
Aguni	pag. 454	La piroga	pag. 458
Ah io vorrei tornare	pag. 386	La voce del fuoco	pag. 462
Aio aio	pag. 387	L'ankus del re	pag. 427
Al cader della giornata	pag. 388	Lassù in cima al monte nero	pag. 428
Al chiaror del mattin	pag. 389	Laudate omnes gentes	pag. 429
Alla Madonna degli Scout (Scende la sera)	pag. 450	Le storie di nozilg	pag. 430
Alla nostra Signora della strada	pag. 390	Le vecchie leggende	pag. 431
Alla sera laggiù nella valle	pag. 449	Luce rossa	pag. 432
Alleluia Tramezzani	pag. 391	L'ultimo canto di Akela	pag. 433
Attorno alla rupe	pag. 449	L'uomo torna all'uomo	pag. 458
Battello va	pag. 455	Lupo salta su	pag. 434
B.P. Spirit	pag. 456	Madonna degli Scout	pag. 390
Caccia al Sambhur	pag. 392	Mamma del cielo	pag. 435
Cani rossi	pag. 393	Milan brucia	pag. 465
Canto del Clan	pag. 394	Misericordias Domini	pag. 457
Canto del mattino	pag. 395	Nada te turbe	pag. 436
Canto del ricordo	pag. 396	Oh Shenandoah	pag. 437
Canto del tramonto	pag. 452	Partiamo col branco in caccia	pag. 438
Canto della promessa	pag. 397	Passa la gioventù	pag. 439
Canto della sera	pag. 461	Pierino esploratore	pag. 440
Canto dell'addio	pag. 398	Richiamo di caccia	pag. 456
Canto di Ringraziamento	pag. 463	Santo dei fratelli	pag. 391
Canto prima del pasto	pag. 462	Scende la sera sulla rupe del consiglio	pag. 441
Cavaliere io sarò	pag. 399	Siamo andati alla caccia del leon	pag. 442
Chissà perchè la colla sui francobolli	pag. 466	Sol soletto vola il pipistrello	pag. 443
Danza dei cani rossi	pag. 400	Sul cappello un bel fior	pag. 444

Terra di betulla	pag. 465
Ubi caritas	pag. 457
Ula ula	pag. 445
Vatti a Colico	pag. 446
Vento della foresta	pag. 447
Vento della sera	pag. 448

INDICE TEMATICO

Riferimenti Biblici

Is 55, 10-11	Ogni mia parola
Is 12 11	Signore è la mia salvezza
Is 45, 8	Pregghiera dei poveri di Javhè (O cieli piovete dall'alto)
Sal 102 (103)	Benedici il Signore, anima mia
Sal 132 (133)	Com'è bello, come dà gioia
Sal 22 (23)	Il Signore è il mio pastore
Sal 8	Se guardo il cielo
Salmo 90 (91)	Su ali d'aquila
Mt 5, 3-11	Beati quelli che poveri sono
Mt 10, 5-25	Andate per le strade
Mt 17, 1-8	La Tenda
Mt 26, 26-29	Sei tu Signore il pane
Mc 9, 2-8	La Tenda
Mc 14, 22-25	Sei tu Signore il pane
Lc 5, 4-11	Sulla Tua parola (Pietro vai)
Lc 9, 28-36	La Tenda
Lc 22, 19-20	Sei tu Signore il pane
Lc 24, 29	Resta con noi, Signore la sera
Gv 13, 34-35	Ti ringrazio mio Signore
Cr 1, 13	Prima Corinzi Tredici